

TITOLO	ALPI BREONIE - BECHERHAUS		
DATA	24 – 25 – 26 LUGLIO 2026		
LOCALITÀ	VAL RIDANNA		
RITROVO	Ore 5.20 parcheggio Rirò per partenza ore 5.30		
DIFFICOLTÀ	E – EE tutti e 3 i giorni	DURATA	6 ore soste escluse ogni giorno
DISLIVELLO E LUNGHEZZA	Primo giorno: dislivello 1150 m D+ - 8 km circa Secondo giorno: dislivello 650 m D+ e D- - 9 km circa Terzo giorno: dislivello 200 m D+ e 1350 m D- - 10 km circa		
MEZZO DI TRASPORTO	Mezzi propri		
VIVERI	Acqua – Pranzo al sacco per il primo giorno		
ATTREZZATURA	Scarpe o scarponi adatti alla progressione su roccette (climbing zone richiesta), bastoncini, kit da ferrata completo. Sacco lenzuolo, asciugamano e ciabatte per le 2 notti in rifugio		
ACCOMPAGNATORI	AE – AEI Sara 3393078230		
USCITA (Solo soci CAI – Aperta a soci UISP – Aperta a tutti)	Uscita aperta solo ai soci CAI – MAX 12 partecipanti Spese CAI 7 euro		

DESCRIZIONE SINTETICA

Partendo da Masseria, in grandioso ambiente alpino, raggiungeremo il Rifugio Bicchiere, facendo base al rifugio Vedretta Pendente. Discesa per sentiero di grande interesse naturalistico.

DESCRIZIONE

PRIMO GIORNO: l'escursione inizia presso il Mondo delle Miniere a Masseria presso Ridanna, dove parcheggeremo. Il sentiero n. 9 si presenta inizialmente come un tracciato boschivo e sassoso che segue il corso di un torrente, prima in forte pendenza e poi in modo più dolce.

Dopo due chilometri, poco prima di Malga Aglsboden, attraversiamo il torrente passando sopra una piccola diga. Un cartello segnala il monumento naturale di Aglsboden, una conca d'alta quota protetta. Proseguendo si incontra il Grohmannhütte, o Rifugio Vedretta Piana, a 2.253 metri di altitudine, dove potremo fare una pausa prima di affrontare gli ultimi 340 metri di dislivello che di faranno raggiungere il Rifugio Vedretta Pendente, nostra meta per la giornata e nostro alloggio per due notti.

Questa baita è nota anche come Teplitzer Hütte, o Rifugio Marie-Valerie. Chi ha una buona vista può già scorgere la nostra meta.



NOTE E CONDIZIONI

(Vers. FEB 2026)

- Tutti i Soci in regola con il tesseramento sono coperti da assicurazione infortuni e R.C.T.
- Assicurazione infortuni facoltativa per i non soci da attivare entro le ore 20:00 del 5° giorno precedente l'escursione, con versamento della quota in sede.
- Contattare telefonicamente l'accompagnatore per informazioni o prenotazioni nei casi specificati.

SECONDO GIORNO: dopo colazione ci attende una lunga salita di 4,5 chilometri verso il Rifugio Gino Biasi al Bicchiere nel cuore delle Alpi dello Stubai. Oltrepassiamo il Lago di Malavalle, dalle acque turchesi, e attraversiamo alcuni nevai. In passato l'ultimo di questi doveva essere aggirato con un ampio giro, mentre oggi può essere attraversato direttamente.

Inizia ora l'ultima salita, caratterizzata da gradini rocciosi attrezzati con funi metalliche di sicurezza. Qui, seppur non segnalato come percorso attrezzato, indosseremo il kit da ferrata, in quanto per motivi di sicurezza è bene essere assicurati e avere il casco. Dopo questo tratto, si giunge al Rifugio Gino Biasi al Bicchiere (Becherhaus), il rifugio più alto dell'Alto Adige. A 3.196 metri di altitudine: avremo così raggiunto la nostra meta e il punto più elevato dell'escursione, nonché il pranzo. Purtroppo, difficilmente ci sarà neve come nella foto sotto.

Ripercorriamo lo stesso sentiero a ritroso per tornare al Rifugio Vedretta Pendente.



TERZO GIORNO: dal Rifugio Vedretta Pendente saliremo fino al lago del Forno, per poi percorrere la discesa tra laghetti e prati fino alla malga Aglsalm dove ci fermeremo per rifocillarci, prima di affrontare l'ultimo tratto di discesa verso Masseria.



NOTE E CONDIZIONI

(Vers. FEB 2026)

- Tutti i Soci in regola con il tesseramento sono coperti da assicurazione infortuni e R.C.T.
- Assicurazione infortuni facoltativa per i non soci da attivare entro le ore 20:00 del 5° giorno precedente l'escursione, con versamento della quota in sede.
- Contattare telefonicamente l'accompagnatore per informazioni o prenotazioni nei casi specificati.